

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-555 del 08/02/2021               |
| Oggetto                     | Determinazione conclusiva CdS Florim             |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2021-575 del 08/02/2021              |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante         | PATRIZIA VITALI                                  |

Questo giorno otto FEBBRAIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI  
PER LA RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE ACUSTICHE**

**Azienda Florim Ceramiche S.p.A. SB - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC di produzione di piastrelle ceramiche - (di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII, parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Mordano .S. 610 Selice n. 1 -**

Il giorno 28 del mese di Gennaio dell'anno 2021, alle ore 14,30 circa presso presso la sede di ARPAE sita in Via San Felice n° 25 in Comune di Bologna (BO), a seguito della lettera di convocazione agli atti con PG/2021/5138 del 14/01/2021, si è svolta, in modalità di videoconferenza, la Seduta della Conferenza dei Servizi finalizzata, principalmente, alla decisione in merito alle azioni da assumere per la risoluzione delle problematiche acustiche imputabili alle attività svolte dalla Azienda Florim Ceramiche S.p.A. SB

In prima convocazione sono presenti:

Per ARPAE- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

Patrizia Vitali

Stefano Stagni

Federica Torri

Per ARPAE- Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna:

Cristina Regazzi

Tiziano Turrini

Raffaele Ferillo

Per il Comune di Mordano:

Nicola Tassinari (Sindaco del Comune)

Federico Squassabia (Vice Sindaco del Comune)

Per l'AUSL di Imola:

Carolina Ianuale

Stefano Giuntini

Presiede l'incontro la responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana Patrizia Vitali, che cede la parola a Stefano Stagni, funzionario incaricato<sup>1</sup> dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per illustrare la situazione.

---

<sup>1</sup> Conferimento incarichi di funzione stabilito con Det. n° 2019-873 del 29/10/2019- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022";

A seguito dell'ampliamento dell'attività produttiva, sono iniziate ad arrivare segnalazioni di disturbo per quanto concerne le emissioni sonore e le vibrazioni provenienti dall'attività in questione.

ARPAE ha effettuato numerosi sopralluoghi, per lo più in periodo notturno, con relative misure fonometriche, accertando, il mancato rispetto del valore limite di immissione differenziale presso alcune delle abitazioni indagate.

Sulla base di tali risultati la ditta ha provveduto ad effettuare uno specifico studio acustico e a realizzare interventi finalizzati a ridurre le proprie emissioni sonore.

Al termine di tali lavori sono state effettuate da ARPAE ulteriori verifiche, le ultime delle quali nella seconda metà dell'anno 2019. Tali verifiche hanno comunque confermato il persistere del mancato rispetto del valore limite di immissione differenziale, in particolare presso il ricettore abitativo di Via Colombarone Canale (famiglia Giovannini), posto proprio al confine con lo stabilimento ceramico. Più precisamente è stata accertata la mancata ottemperanza a quanto previsto dalla seconda modifica non sostanziale di A.I.A. rilasciata da ARPAE di Bologna con atto DET-AMB 2018-6424 DEL 7/12/2018 con la quale si prescriveva quanto segue:

*" gli interventi di bonifica dovranno essere mirati ad ottenere, presso tutti i ricettori individuati, dei valori di immissione sonora durante il periodo notturno pari o al di sotto dei 40 dB(A), corrispondenti alla soglia di applicabilità del criterio differenziale."*

Nei primi mesi dell'anno 2020 ARPAE ha più volte contattato i segnalanti per organizzare le nuove misure, tuttavia gli stessi hanno sempre chiesto di rimandare, non ritenendo significativi i livelli sonori presenti al momento.

La sopraggiunta emergenza Covid-19 ha di fatto impedito e rallentato ogni ulteriore verifica, che è stata possibile effettuare unicamente nel momento in cui la Direzione Generale di ARPAE ha deciso che potevano riprendere anche le attività svolte all'interno di ambienti chiusi quali le civili abitazioni.

Stante la situazione, in data 1 luglio 2020 si è svolto un incontro tecnico, in modalità di videoconferenza tra ARPAE, Comune di Mordano e AUSL di Imola, finalizzato ad analizzare le problematiche ambientali e sanitarie dovute all'attività della Azienda Florim Ceramiche SpA.SB

Durante l'incontro, il Comune di Mordano ha reso noto che le indagini fonometriche affidate ad un consulente tecnico di fiducia sia della Azienda che del Comitato Chiavica, principalmente sul tema delle vibrazioni, ma di riflesso anche sulle emissioni sonore, avevano subito una sospensione causa l'emergenza Covid-19 e non era ancora disponibile la relazione conclusiva.

A seguito dell'incontro fu assunto un atto prescrittivo per la realizzazione di ulteriori interventi di bonifica acustica (atto DET-AMB-2020-3647 del 5 Agosto 2020). Con questo atto si è prescritto all'azienda:

*... "di provvedere, entro 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, alla progettazione e alla messa in opera di ulteriori interventi di bonifica finalizzati a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento acustico presso il ricettore abitativo di Via Colombarone Canale n° 945. L'azienda, entro tale termine, dovrà trasmettere ad ARPAE, al Comune di Mordano (BO) e all' AUSL di Imola, una relazione a firma di tecnico competente in acustica riportante la descrizione degli interventi effettuati e i livelli di pressione sonora attesi presso il ricettore suddetto, con l'obiettivo di dimostrare il rispetto del valore limite di immissione differenziale sia in periodo diurno che notturno. Con tale relazione, inoltre, si dovrà dare anche atto di eventuali miglioramenti del clima acustico attesi presso gli altri ricettori abitativi della Borgata Chiavica";...*

All'atto prescrittivo, l'Azienda risponde con due note.

Nella seconda nota, trasmessa in data 02/11/2020, riepiloga gli interventi di mitigazione acustica già effettuati e, pur ribadendo la propria disponibilità ad adeguare il sito produttivo ai più alti standard di efficienza e di tutela ambientale, sottolinea *"l'esigenza di attendere gli esiti delle ulteriori elaborazioni in corso dei rilievi effettuati presso i ricettori"*, e fa presente che, come già indicato nella nota del 10/08/2020, *"era stato messo in evidenza che, nel caso in cui permanessero dei superamenti presso i medesimi ricettori e si delineasse la necessità di procedere alla realizzazione di un intervento più significativo, sarebbe stato necessario richiedere una proroga rispetto ai tempi previsti per conseguire le autorizzazioni necessarie e per procedere alla fornitura e alla messa in opera del manufatto"*.

Alla nota vengono allegati rilievi acustici effettuati nel periodo 25/08/2020-08/09/2020 dopo la realizzazione di alcuni interventi di bonifica acustica. L'azienda richiede una proroga di 90 giorni per poter proporre un progetto che possa essere il più rispondente possibile alle esigenze segnalate dai cittadini.

A tale richiesta, visto il Rapporto trasmesso in data 27/10/2020 da ARPAE-Area Prevenzione Ambientale Metropolitana-Distretto Metropolitano-Sede di Imola, viene concessa la proroga di 90 giorni per la progettazione e la messa in opera di ulteriori interventi di bonifica, specificando, comunque, che *"non si concorda con la dichiarata impossibilità di procedere con ulteriori interventi di mitigazione diretti sulle singole sorgenti, e, in merito alla realizzazione delle barriere acustiche, si ritiene non accettabile la proposta come trasmessa"*.

Si rinnova la prescrizione all'obbligo a provvedere alla rimodulazione delle attività produttive nel periodo notturno, al fine di garantire, all'interno di tutti i ricettori abitativi interessati dalle immissioni sonore, livelli di pressione sonora (L<sub>aeq</sub>) pari o inferiore al valore limite di 40 dB(A), così come prescritto dalla seconda modifica non sostanziale dell'AIA rilasciata nel mese di dicembre 2018.

Viene inoltre richiesta la predisposizione di una relazione tecnica e descrittiva delle nuove modalità operative adottate nel periodo notturno al fine di rispondere al rispetto del valore di limite assegnato.

A seguito della concessione di proroga, ARPAE-Area Prevenzione Ambientale Metropolitana-Distretto Metropolitan- Sede di Imola ha provveduto, in data 19/11/2020 dalle ore 23.00 alle ore 01.30, ad effettuare nuove rilevazioni fonometriche, al fine di accertare il clima acustico presente all'interno di alcune abitazioni della Borgata Chiavica.

I sopralluoghi, svolti in modalità congiunta da ARPAE e i Carabinieri di Mordano, sono stati effettuati anche in considerazione dei numerosi esposti che continuano a pervenire da parte dei residenti della Borgata Chiavica.

Al fine di approfondire l'analisi del clima acustico presente presso i ricettori posti al confine con lo stabilimento produttivo in questione, ARPAE APAM ha anche effettuato, nel periodo 26/11/2020 – 04/12/2020, un monitoraggio acustico in continuo, con postazione fonometrica posizionata all'interno del cortile dell'abitazione sita in Via Colombarone Canale n° 945. L'obiettivo del monitoraggio è stato quello di verificare il rispetto o meno dei valori limite assoluti di immissione sonora previsti dalla vigente Classificazione Acustica del Comune di Mordano. Gli esiti di tali monitoraggi, riportati nel Rapporto<sup>2</sup> trasmesso da ARPAE-APAM allegato alla presente, evidenziano quanto segue:

- Sulla base di quanto accertato nel corso delle misure puntuali del 19/11/2020, permangono, nel periodo notturno, le criticità acustiche già precedentemente riscontrate, con valori di L<sub>aeq</sub> superiori ai 40 dB(A) all'interno dell'abitazione di Via Colombarone Canale n° 945, nella condizione di finestre aperte, contrariamente a quanto previsto dalla 2<sup>a</sup> modifica non sostanziale dell'A.I.A.
- Relativamente al monitoraggio in continuo effettuato dal 26/11/2020 al 04/12/2020 si riscontra il rispetto, nel periodo diurno, del valore limite di 60 dB(A) previsto dalla Classificazione Acustica vigente del Comune di Mordano per l'area occupata dalla civile abitazione di Via Colombarone Canale n° 945, mentre per quanto concerne il periodo notturno, si osservano superamenti del valore limite di 50 dB(A) previsto dalla citata Classificazione Acustica, confermando pertanto le criticità già riscontrate anche all'interno dell'abitazione.

<sup>2</sup>agli atti con protocollo PG/2021/4496 DEL 13.01.2021

Considerato che, dai rilievi effettuati da ARPAE, emerge che la riorganizzazione gestionale delle attività produttive messe in atto all'azienda, non ha permesso di raggiungere l'obiettivo del rispetto del valore limite di immissione differenziale in periodo notturno presso il ricettore interessato e in considerazione dell'ulteriore proroga richiesta dalla Azienda di ulteriori 90 giorni del termine di conclusione della progettazione, è stata convocata la presente Conferenza di Servizi, affinché ogni soggetto invitato, per le proprie competenze, assuma le proprie determinazioni sulle azioni da intraprendere al fine di risolvere le problematiche evidenziate.

Al termine della ricostruzione degli eventi, all'unanimità con i rappresentanti sia del Comune di Mordano che dell'Asl di Imola, si è convenuto che da subito venisse assunta una determinazione per ricondurre nell'immediato i valori limite fissati in autorizzazione e, a fronte di questa condizione, si sarebbero esaminate le proposte di realizzazione di ulteriori interventi di bonifica.

Si riconosce l'importanza della progettazione, che viene svolta in costante sinergia con l'amministrazione comunale e secondo linee di indirizzo indicate dai consulenti tecnici individuati comunemente tra Azienda, l'Amministrazione comunale e il Comitato dei Cittadini della Borgata Chiavica, ma, a fronte delle ultime misure di inquinamento acustico effettuate da ARPAE, occorre procedere nella direzione di assumere provvedimenti che riconducano lo stato di rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento acustico, anche perchè, dalla seconda settimana del corrente mese, in occasione dell'attività prodotta dopo la sosta natalizia, sono state presentati, sia ad Arpae che al Comune ad all'Ausl, numerosi da parte dei residenti della Borgata Chiavica, aventi ad oggetto il disturbo causato dalla azienda.

Successivamente vengono ammessi alla videoconferenza i rappresentanti della azienda:

Per Florim Ceramiche S.p.A

Lorenzo Righini (Gestore dell'installazione),

Massimiliano Martignani (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione),

Oscar Iseppi (Direttore di Produzione),

Per Acustica Pd (società di consulenza):

Andrea Tombolato,

ai quali viene illustrata la situazione così come sopra descritta.

Viene chiesto in particolare se, aldilà della progettazione di opere di mitigazione in itinere e che sono soggette ai dichiarati ritardi non certo imputabili all'azienda, ma alla situazione pandemica da Covid-19, che impedisce di fatto gli spostamenti, ci siano comunque azioni di carattere gestionale da attuarsi nell'immediato, affinché sia risolto il problema dei superamenti che da troppo tempo si trascina.

I Rappresentanti dell'azienda ripercorrono tutte le azioni finora svolte e che sono state anche descritte nella relazione tecnica presentata a novembre 2020, dove si è dichiarato che:

- nel periodo di fermo estivo dell'attività, sono stati installati ulteriori quattro silenziatori a servizio di n.3 camini di rettifica e sul camino dell'atomizzatore ATM 140, oltre alla realizzazione di pareti insonorizzanti ai mulini presenti nel reparto smalti.
- nel periodo 25 – 28 agosto e 3 – 7 settembre 2020 sono state eseguite due campagne di rilevamento acustico, rispettivamente con impianti fermi e con impianti a regime, con rilievi in continuo in n.3 postazioni (Ricettore R2, Ricettore R4, Ricettore R8), mentre non è stato possibile eseguire misure all'interno degli ambienti abitativi sopra citati in quanto i residenti non hanno autorizzato l'accesso.

L'azienda dichiara che non potendo intervenire ulteriormente sulle singole sorgenti si ravvisa, come unica possibilità, quella di progettare e realizzare una schermatura acustica in grado di proteggere i ricettori e, a tal fine, viene ipotizzata la necessità di realizzare una serie di barriere anche se il limitarsi alla realizzazione della barriera, non prende in considerazione la problematica segnalata anche dal Dr. Tombolato, consulente sia della ditta Florim Ceramiche S.p.A. che del Comitato dei cittadini della Borgata Chiavica, che ha evidenziato una significativa presenza di emissioni in bassa frequenza provenienti dal reparto macinazione impasti/vibrosetacci.

Probabilmente è da una analisi congiunta dei due studi acustici che si possono assumere utili indicazioni e spunti per l'individuazione di ulteriori e più efficaci interventi di bonifica attiva.

Altri interventi si sono susseguiti, ma nella sostanza il problema del superamento al valore limite di 40 dB(A) non ha trovato soluzioni nell'immediato. Al termine dell' ampia discussione, i rappresentanti della azienda hanno lasciato la videoconferenza. Si è dunque passati a condividere quale fosse la decisione e assumere una determinazione conclusiva.

Si è condiviso che per conseguire l'obiettivo di rientrare nei limiti normativi, nel periodo di progettazione e realizzazione della soluzione definitiva, è necessario, in qualche misura, intervenire sul ciclo produttivo e prevedere una possibile riduzione dello stesso, limitatamente al periodo notturno.

Il perdurare delle criticità più volte evidenziate ci pone di fronte a quanto disposto dall'art. 29-*decies*, comma 9, lettera b) del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., secondo cui *"l'autorità competente procede, secondo la gravità delle infrazioni..b) alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni che costituiscano un pericolo immediato per la salute umana o per l'ambiente o nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate piu' di due volte in un anno"*.

Nell'installazione, a seguito dell'ampliamento sono presenti due linee destinate alla produzione di piastrelle di formato tradizionale e tre linee continue per la produzione di piastrelle di grandi formati (lastre).

Le linee, indipendentemente dal formato, sono simili, ad eccezione della fase di pressatura: per le linee tradizionali.

La pressatura avviene mediante presse oleodinamiche che compattano la polvere all'interno degli alveoli dello stampo, mentre, per le lastre, la pressatura avviene compattando le polveri depositate in maniera continua su un nastro e pressate mediante rulli compattatori.

Rispetto alla preparazione degli impasti, relativamente al tema rumore, si segnala che il processo di lavorazione ha inizio con il caricamento, mediante pala gommata, delle tramogge di alimentazione dei nastri che conducono prima a dei silos di stoccaggio e poi, da qui, alla macinazione.

La macinazione avviene in mulini tamburlani continui (MTC); altro elemento da considerare è quello riferito alla pressatura.

Nella fase di pressatura viene formato il supporto della piastrella mediante la compattazione dell'atomizzato.

Nel caso delle piastrelle tradizionali, la pressatura avviene all'interno di appositi stampi metallici nel caso delle presse tradizionali, mentre per le lastre delle linee continue la pressatura avviene mediante rulli compattatori.

La pressione necessaria e funzione dei prodotti che si vogliono ottenere e varia in un range tra i 200 e i400 kg/cm<sup>2</sup>.

La Determinazione conclusiva, assunta all'unanimità, prevede la richiesta all'Azienda di intervenire in sette giorni lavorativi dal ricevimento a compiere le più opportune limitazioni/riorganizzazione sul ciclo produttivo, affinché si garantisca, all'interno di tutti i ricettori abitativi interessati dalle immissioni sonore, livelli di pressione sonora (L<sub>aeq</sub>) pari o inferiore al valore limite di 40 dB(A), ovvero entro i limiti, così come prescritto dalla seconda modifica non sostanziale dell'AIA rilasciata nel mese di dicembre 2018.

Si stabilisce di prevedere la verifica di ottemperanza alla prescrizione immediatamente decorso il termine, compatibilmente con l'organizzazione delle azioni da assumere.

La conferenza si conclude alle ore 19,00.

**tutto ciò premesso e considerato**

**in esito delle determinazioni assunte dagli enti intervenuti nella seduta del 28 gennaio 2021**

Richiamati l'art. 29-*decies*, comma 9 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e l'art. 13 della L.R. n° 09/2015

**si diffida**

**l'Azienda Florim Ceramiche S.p.A. SB, avente sede legale in Comune di Fiorano Modenese (MO) in  
Via Canaletto 24, nella persona del Gestore protempore,**

per l'esercizio dell'attività di produzione di piastrelle ceramiche (di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), svolta presso l'installazione situata in Comune di Mordano (BO), in Via Selice n° 1,

**a provvedere:**

- 1. entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento del presente Provvedimento, ad intervenire attraverso opportune variazioni/limitazioni del ciclo produttivo nel periodo notturno, al fine di garantire all'interno di tutti i ricettori abitativi interessati dalle immissioni sonore prodotte dalla Florim Ceramiche S.p.A., livelli di pressione sonora (LAeq) pari o inferiori al valore limite di 40 dB(A), così come prescritto dalla 2<sup>a</sup> modifica non sostanziale dell'A.I.A. rilasciata da ARPAE SAC di Bologna con atto n.DET-AMB-2018-6424 del 07/12/18;**
- 2. entro 10 giorni dal suddetto termine, a presentare ad ARPAE, Comune di Mordano e Ausl di Imola, una relazione tecnica descrittiva degli interventi assunti;**
- 3. nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento del presente Provvedimento, a fornire aggiornamenti sulle determinazioni che l'azienda intende assumere per la progettazione e la messa in opera di ulteriori interventi di bonifica, finalizzati a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento acustico presso i ricettori abitativi di Via Colombarone Canale n° 945 e Via Chiavica Nuova, oltre agli interventi e al cronoprogramma previsto per l'attuazione al fine di affrontare e risolvere il problema dell'emissione di onde sonore in bassa frequenza fonte di segnalazione di disturbo per i residenti della Borgata Chiavica, già oggetto di accertamenti da parte del consulente tecnico dr. Tombolato.**

**Gli adempimenti al presente atto dovranno essere comunicati ad ARPAE- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e ad ARPAE-Area Prevenzione Ambientale Metropolitana;**

**si richiede**

**ad ARPAE-Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, la verifica dell'ottemperanza al presente atto e l'eventuale predisposizione degli atti di competenza, anche in qualità di Agenti di Polizia Giudiziaria in materia di tutela ambientale, nell'immediata scadenza del termine assegnato alla azienda di cui al precedenti punti 1 e 2.**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il presente verbale è stato redatto da Stefano Stagni

La Dirigente  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
dott.ssa Patrizia Vitali

Bologna, 8 febbraio 2021

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**